

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M.4.18
	Programmazione di Dipartimento Triennio	

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
------------------------	------------------

MATERIA	ARTE E TERRITORIO
----------------	--------------------------

INSEGNAMENTO AREA INDIRIZZO

COORDINATRICE	Prof.ssa Chiara Cocco
----------------------	------------------------------

INDICE

- 1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
- 2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI**
- 3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - Unità di apprendimento classi terze
 - Unità di apprendimento classi quarte
 - Unità di apprendimento classi quinte
 - Unità di apprendimento facoltative
- 5. METODOLOGIA**
- 6. STRUMENTI**
- 7. VERIFICA E VALUTAZIONE**
- 8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)**
- 9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE**
- 10. ALTRO _____**

1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Si elencano i risultati di apprendimento, riferiti al profilo educativo, culturale e professionale, che la disciplina concorre a far acquisire al termine del quinquennio (allegato A DPR 88/2010).

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Usare reti e strumenti informatici nello studio e negli approfondimenti (SE9 – Arte come disciplina concorrente)
2	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti (SE10 – arte come disciplina concorrente)
3	Analizzare il territorio in collegamento con il patrimonio culturale avendo come finalità lo sviluppo del turismo
4	Progettare documentare e presentare servizi e prodotti turistici
5	Leggere in modo diacronico i cambiamenti attraverso il confronto tra epoche e culture diverse

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –FORMATIVI DISCIPLINARI

Si elencano le competenze e si indica la modalità attraverso la quale la disciplina contribuisce al raggiungimento dei risultati di apprendimento al termine del percorso quinquennale (DM n. 4/2012), si trascrivono i codici delle competenze così come attribuiti nella matrice delle competenze del TRIENNIO.

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Operare nella gestione e produzione di servizi/prodotti turistici.	T1 Arte e territorio, Geografia turistica, Francese, Spagnolo, Tedesco, Inglese	Italiano
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.	T6 Geografia Turistica Arte e territorio	Italiano Inglese Storia Matematica Religione Tedesco Francese
Analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	T14 Geografia Turistica Arte e territorio	Francese Spagnolo Tedesco Inglese Italiano
Utilizzare le idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole alla cronologia storica, ai documenti della produzione artistica e ai luoghi di riferimento.	T16 Arte e territorio	Inglese Italiano

Riconoscere, attraverso un'analisi formale e stilistica di documenti artistici relativi a Pittura, Scultura, Architettura e Urbanistica, i caratteri storico/artistico/geografico dei vari centri di produzione, nonché le relazioni che li connettono.	T17 Arte e territorio	Inglese Italiano

3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

CLASSE	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI TERZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Delineare lo sviluppo della storia dell'arte italiana in rapporto con la storia; 2. riconoscere l'evoluzione storica del territorio e degli spazi urbani attraverso l'identificazione e l'analisi del loro patrimonio culturale; 3. riconoscere le diverse parti strutturali di un'opera architettonica e identificarle utilizzando la corretta terminologia tecnica; 4. riconoscere la specificità dei materiali e i caratteri formali connessi alle opere; 5. fare riferimento, a fini di analisi artistica, alle idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole anche alla cronologia storica; 6. utilizzare i concetti di base del linguaggio artistico e i relativi parametri di lettura; 7. saper applicare tali conoscenze alla lettura diretta delle opere, analizzandole secondo i codici convenuti, rapportandole all'ambiente di produzione, riconoscendone sia i caratteri specifici, sia quelli che ne indicano l'appartenenza a un certo contesto storico/artistico e utilizzando un corretto lessico tecnico/formale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di bene culturale - Lineamenti di storia dell'arte, dalle origini al Gotico Internazionale (movimenti, personalità e opere) - Conoscenza dell'evoluzione delle realtà urbane - Conoscenze delle opere principali presenti sul territorio

CLASSE	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI QUARTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Delineare lo sviluppo della storia dell'arte italiana in rapporto con la storia; 2. riconoscere l'evoluzione storica del territorio e degli spazi urbani attraverso l'identificazione e l'analisi del loro patrimonio culturale; 3. riconoscere le diverse parti strutturali di un'opera architettonica e identificarle utilizzando la corretta terminologia tecnica; 4. riconoscere la specificità dei materiali e i caratteri formali connessi alle opere; 5. fare riferimento, a fini di analisi artistica, alle idee generali sottese alle varie culture prese in esame, ricollegandole anche alla cronologia storica; 6. utilizzare i concetti di base del linguaggio artistico e i relativi parametri di lettura; 7. saper applicare tali conoscenze alla lettura diretta delle opere, analizzandole secondo i codici convenuti, rapportandole all'ambiente di produzione, riconoscendone sia i caratteri specifici, sia quelli che ne indicano l'appartenenza a un certo contesto storico/artistico e utilizzando un corretto lessico tecnico/formale. 8. istituire confronti tra i diversi artisti e le varie opere, riconoscendone peculiarità e derivazioni; 9. applicare le conoscenze acquisite attraverso la lettura diretta delle opere anche a testi visivi nuovi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lineamenti di storia dell'arte dal primo Quattrocento al primo Settecento (movimenti, personalità, opere); - evoluzione delle realtà urbane; - opere principali presenti sul territorio; - teorie artistiche fondamentali e processi formali che segnano l'evoluzione del linguaggio artistico dal primo Quattrocento al primo Settecento, attraverso le elaborazioni fornite dai principali centri italiani e dai principali artisti; - peculiarità stilistiche e principali funzioni innovative dei singoli artisti rispetto al loro ambito storico/culturale.

CLASSE	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI QUINTE	<p>1. L'alunno sa analizzare un'opera sia dal punto di vista formale, rilevandone le specificità linguistiche, sia dal punto di vista contestuale, anche in relazione alle nuove modalità espositive e mercantili del '900.</p> <p>2. L'alunno sa sintetizzare e confrontare le opere dei vari artisti e le diverse posizioni intellettuali, ricavandone strumenti di riflessione sulla modernità.</p> <p>3. L'alunno sa riconoscere la specificità dei percorsi dei diversi artisti e dell'esito della loro ricerca linguistico/ espressiva, sia in ambito pittorico/scultoreo che architettonico/urbanistico</p> <p>4. L'alunno sa riconoscere e individuare differenze e analogie tra i diversi linguaggi artistici, ricostruendone le motivazioni e la specificità linguistica e ponendole nell'ambiente storico da cui si sviluppano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lineamenti di storia dell'arte dal secondo Ottocento a oggi (movimenti, personalità, opere); - opere principali presenti sul territorio; - teorie artistiche fondamentali e processi formali che segnano percorsi del linguaggio artistico a livello internazionale attraverso le elaborazioni fornite dai principali movimenti e artisti; - peculiarità stilistiche e principali funzioni innovative rispetto al contesto storico/culturale.

4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si indicano le Unità di Apprendimento che il dipartimento si impegna a realizzare nelle classi del triennio.

CLASSI TERZE

Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1	Titolo		
	DALLA PREISTORIA ALL'ARTE GRECA (INCLUSA)		
PERIODO/DURATA (1) Settembre-novembre	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti; videoproiezione; documenti in internet; eventuale materiale integrativo come dispense, fotocopie, cataloghi; uscite sul territorio	VERIFICHE (4) Domande aperte, strutturate, semistrutturate
Competenze (5)			
Disciplina	Abilità	Conoscenze	
riferimento concorrente			

<p>Geografia Turistica Arte e territorio</p>	<p>Italiano Inglese Storia Religione Tedesco Francese</p>	<p>- L'alunno sa applicare criteri corretti alla lettura di opere architettoniche, di scultura e architettura relative all'arte preistorica, minoico-micenea e greca sino alla 1° età classica.</p> <p>- L'alunno analizza con corretto uso della terminologia tecnica, le opere di architettura, scultura e pittura vascolare, sapendone descrivere i caratteri formali in relazione al periodo di appartenenza e stabilendo confronti e relazioni tra di esse.</p>	<p>- L'alunno comincia a cogliere le diverse forme del linguaggio artistico.</p> <p>- L'alunno conosce le idee generali sottese alla cultura preistorica, minoico-micenea e greca (sino alla prima età classica) e i modi della loro esplicitazione in ambito artistico.</p> <p>In particolare: PREISTORIA: lo sviluppo dei caratteri linguistici e formali alle origini delle forme espressive ARTE EGIZIA ARTE MINOICO-MICENEA a) La città-palazzo cretese b) Evoluzioni plastico-decorative c) La città-fortezza micenea ARTE GRECA a) le origini e l'Età di Formazione b) il definirsi dei caratteri formali e stilistici in Età Arcaica (VII-VI sec.) b.1) La città greca: -l'Acropoli e i suoi edifici -i Santuari b.2) la pittura vascolare b.3) la scultura e le correnti arcaiche - tipologie e caratteri – plastica a tutto tondo e connessioni con l'Architettura b.4) Tardo Arcaismo (prima metà del V sec.) - moto e stasi, naturalismo e idealizzazione: l'evolversi dell'immagine umana (Kouros di Kritios, Efebo biondo, Poseidone, Auriga di Delfi, Bronzi di Riace, Mirone e Policleteo) c) Primo Classicismo (seconda metà del V sec) - Pericle, Fidia e l'Acropoli di Atene - il Teatro - Ippodamo da Mileto e l'impostazione urbanistica d) Secondo Classicismo o la crisi della Classicità (IV sec.) - la crisi dei valori politici e religiosi tra V e IV sec. - umanizzazione, intimismo, sofferenza, equilibrio esterno e spazialità in Prassitele, Skopas e Lisippo e) Età Ellenistica (323-31 a.C.) - l'Impero di Alessandro e il formarsi della Koinè ellenistica - i Regni ellenistici e i centri artistici (Pergamo, Alessandria, Rodi, Atene)</p>
--	---	--	--

Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		DAGLI ETRUSCHI AI ROMANI (INTRODUZIONE)		
PERIODO/DURATA (1) dicembre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti; videoproiezione; documenti in internet; eventuale materiale integrativo come dispense, fotocopie, cataloghi; uscite sul territorio	VERIFICHE (4) Domande aperte, strutturate, semistrutturate
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Geografia Turistica Arte e territorio	Italiano Inglese Storia Religione Tedesco francese	- L'alunno sa applicare le diverse categorie del linguaggio artistico e i relativi parametri di lettura alla analisi di opere relative al periodo dalla 2° età classica greca alla civiltà etrusca - L'alunno sa correlare le varie opere, siano esse architettoniche, scultoree o pittoriche, con i modelli di riferimento, articolando il linguaggio artistico anche secondo le sue derivazioni e varianti.	ARTE ETRUSCA - Le città etrusche (architettura) - le Necropoli - la scultura - l'ultima fase e le origini di Roma ARTE ROMANA a) Periodo repubblicano - struttura della città e collegamento col territorio - le funzioni urbane e territoriali: le tecniche costruttive, le grandi opere di ingegneria civile - luoghi pubblici e religiosi: Templi, Santuari, fori, i monumenti trionfali, i Teatri, gli Anfiteatri, le Terme.	

Unità apprendimento n. 3		Titolo		
		DAI ROMANI ALL'ARTE BARBARICA		
PERIODO/DURATA (1) Gennaio-marzo		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti, dispense fotocopie, cataloghi, uscite sul territorio	VERIFICHE (4) Domande aperte, strutturate, semistrutturate
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

<p>Geografia Turistica Arte e territorio</p>	<p>Italiano Inglese Storia Religione Tedesco francese</p>	<p>- L'alunno sa applicare le diverse categorie del linguaggio artistico e i relativi parametri di lettura alla analisi di opere relative al periodo della civiltà romana sino al tardo impero e all'arte paleocristiana, ravennate e barbarica.</p> <p>- L'alunno sa correlare le varie opere, siano esse architettoniche, scultoree o pittoriche, con i modelli di riferimento, articolando il linguaggio artistico anche secondo le sue derivazioni e varianti.</p>	<p>- L'alunno conosce le idee generali sottese alla cultura romana, alle reciproche influenze e ai legami col mondo etrusco e greco, allo sviluppo del complesso linguaggio cosmopolita imperiale nonché ai modi della loro esplicitazione in ambito artistico.</p> <p>- L'alunno conosce le idee generali sottese alla cultura paleocristiana nei suoi aspetti di contaminazione linguistica, nelle sue evoluzioni romana e ravennate/bizantina e nei cambiamenti derivati dall'arte barbarica, e i modi della loro esplicitazione in ambito artistico.</p> <p>- Luoghi pubblici e religiosi: Templi, Santuari, fori, i monumenti trionfali, i Teatri, gli Anfiteatri, le Terme</p> <p>- luoghi privati: domus, insula</p> <p>- il ritratto</p> <p>b) Periodo Imperiale</p> <p>b. 1) arte popolare ed arte aulica</p> <p>- i ritratti imperiali pubblici e privati</p> <p>- il bassorilievo-racconto</p> <p>b.2) le derivazioni della scultura ritratto e le sue funzioni</p> <p>- decorazioni pittoriche e musive</p> <p>c) Arte tardo-imperiale</p> <p>- la crisi dell'Impero</p> <p>- gli influssi orientali e la divinizzazione imperiale</p> <p>ARTE PALEOCRISTIANA</p> <p>- l'utilizzo nell'arte cristiana delle tipologie tardo-imperiali</p> <p>- Mosaico e scultura tra persistenze classiciste e stilizzazioni bizantine</p> <p>- l'arte ravennate</p> <p>- Basilica di S.Sofia a Costantinopoli (VI sec.)</p> <p>- Tra "Spolia" classiche e linguaggi barbarici</p> <p>- Esempi longobardi (oreficerie; Altare di Ratchis e Tempietto di S. Maria in Valle a Cividale)</p> <p>- Rinascenza Imperiale nell'Italia Settentrionale (Cappella Palatina di Aquisgrana; Altare di Vuolvinio in S. Ambrogio)</p>
---	--	--	--

Unità apprendimento n. 4		Titolo	
		DAL ROMANICO AL GOTICO INTERNAZIONALE	
PERIODO/DURATA (1) Marzo-maggio	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti; videoproiezione; documenti in internet; eventuale materiale integrativo come dispense, fotocopie, cataloghi; uscite sul territorio	VERIFICHE (4) Domande aperte, strutturate, semistrustrate
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
Riferimento	concorrente		
Geografia Turistica Arte e territorio	Italiano Inglese Storia Religione Tedesco francese	<p>- L'alunno sa applicare le diverse categorie del linguaggio artistico e i relativi parametri di lettura alla analisi di opere relative al riformularsi di una civiltà urbana (Romanico-Gotico)</p> <p>Abilità/Capacità</p> <p>- L'alunno sa correlare le varie opere, siano esse architettoniche, scultoree o pittoriche, con i modelli di riferimento, articolando il linguaggio artistico anche secondo le sue derivazioni e varianti.</p>	<p>- L'alunno conosce i processi di sviluppo socio-economico e politico che si manifestano nella rinascita del fenomeno urbano e dei relativi edifici rappresentativi (la Cattedrale, le Mura, gli assetti urbani) in età romanica e gotica e nelle relazioni città-campagna;</p> <p>- conosce la funzione didattica del monumento religioso e il suo esplicitarsi attraverso il linguaggio plastico;</p> <p>- conosce i caratteri generali degli insediamenti extraurbani.</p> <p>ARTE BASSO- MEDIOEVALE (1a parte)</p> <p>a) Romanico</p> <p>- la riscoperta della città e l'evoluzione urbana</p> <p>- la piazza e la Cattedrale, tecniche costruttive (la campata come unità modulare)</p> <p>- varianti romaniche in Italia</p> <p>- Romanico lombardo- Romanico veneto</p> <p>- Romanico toscano</p> <p>- Romanico pugliese- Romanico palermitano tra Arabi e Normanni</p> <p>- la scultura romanica</p> <p>- la pittura romanica (pittura su tavola e mosaico)</p> <p>ARTE BASSO- MEDIOEVALE (2a parte)</p> <p>b1) Gotico</p> <p>- la nascita del Gotico</p> <p>- tra Romanico e Gotico: la Deposizione dell'Antelami</p> <p>- le derivazioni, i luoghi e le funzioni: la Cattedrale</p>

			<ul style="list-style-type: none"> - il Gotico in Italia - la scultura gotica - la pittura gotica <p>ARTE BASSO- MEDIOEVALE (3a parte)</p> <p>b2) Gotico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gotico italiano tra '300 e '400 - Architettura (il Campanile di Giotto e l'ampliamento di S. Maria del Fiore; i Palazzi Pubblici di Firenze e Siena; il Duomo di Siena e di Orvieto, Il Duomo di Milano, il Palazzo Ducale a Venezia) - Pittura (Giotto; Simone Martini, Allegoria del Buon e del Cattivo Governo di Ambrogio Lorenzetti) - Gotico internazionale (cenni sul Gotico di corte in Europa; l'Adorazione dei Magi di Gentile di Fabriano; S.Giorgio e Ritratto di Borso d'Este di Pisanello - Lo sviluppo urbano)
--	--	--	---

CLASSI QUARTE

Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1	Titolo		
	IL QUATTROCENTO (1) IL PRIMO RINASCIMENTO A FIRENZE		
PERIODO/DURATA (1) Settembre-ottobre	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti; videoproiezione; documenti in internet; eventuale materiale integrativo come dispense, fotocopie, cataloghi; uscite sul territorio	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte (domande aperte, strutturate, semistrutturate)
Competenze (5)			
Disciplina riferimento	Geografia Turistica; Arte e territorio		
Disciplina concorrente	Italiano; Inglese; Storia; Religione; Tedesco; Francese		
Abilità			
Lo studente:			
<ul style="list-style-type: none">• sa applicare criteri corretti per la lettura di opere architettoniche, di scultura e architettura relative all'arte del primo Quattrocento: sia dal punto di vista formale (rilevandone le specificità linguistiche, le tecniche e i materiali), sia dal punto di vista del contesto culturale, relazionandola all'ambiente di produzione (committenza, genere, funzione, contesto urbano);• analizza, con corretto uso della terminologia tecnica, le opere di architettura, scultura e pittura prese in esame, stabilendo confronti e relazioni tra di esse;• sa utilizzare i concetti di base del linguaggio artistico (simbolismo, stilizzazione, astrazione, naturalismo, realismo) e i relativi parametri di lettura (linea, superficie, piano, luce e volume, spazio, colore, composizione, plasticismo, decorativismo ecc.), adattandoli in modo adeguato al periodo preso in esame;• sa riconoscere, attraverso l'analisi artistica, le idee generali sottese alle specifiche realtà culturali prese in esame, ricollegandole anche alla cronologia storica;• sa individuare gli elementi di rottura rispetto ai periodi precedenti e correlare le esperienze artistiche via via prese in esame alle forme già studiate, riconoscendone le derivazioni e le novità.			

Conoscenze

Lo studente conosce:

- i caratteri con cui si manifesta il Rinascimento figurativo a Firenze, distinguendo la specificità dei linguaggi in relazione ai principali autori;
- i contenuti teorici fondamentali, condivisi dalla coeva cultura letteraria;
- il significato dei concetti di classicismo e di naturalismo.
- i contenuti di seguito sintetizzati:

La rivoluzione razionale dello spazio prospettico e la nuova coscienza dell'antico a Firenze

a) il linguaggio prospettico

b) gli artisti e la città (Firenze): opere pubbliche e committenza privata: Ghiberti, Brunelleschi, Donatello, Masaccio

Unità di apprendimento n. 2	Titolo		
	IL QUATTROCENTO (2) LA DIFFUSIONE DEL LINGUAGGIO RINASCIMENTALE IN ITALIA		
PERIODO/DURATA (1) Novembre-gennaio	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti; videoproiezione; documenti in internet; eventuale materiale integrativo come dispense, fotocopie, cataloghi; uscite sul territorio	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte (domande aperte, strutturate, semistrutturate)
Competenze (5)			
Disciplina riferimento	Geografia Turistica; Arte e territorio		
Disciplina concorrente	Italiano; Inglese; Storia; Religione; Tedesco; Francese		
Abilità			
V. Unità 1			

Conoscenze

Lo studente conosce:

- i contesti politici e culturali che consentono la maturazione e l'affermazione del Rinascimento figurativo;
- i principali autori che ne esemplificano le fondamentali varianti concettuali;
- sa distinguere i diversi approcci che gli artisti attuano rispetto ai problemi e ai temi proposti, anche in ambito urbano.
- sa applicare le conoscenze acquisite attraverso la lettura diretta delle opere anche a testi visivi nuovi.
- i contenuti di seguito sintetizzati:

- A) La diffusione del linguaggio rinascimentale in Italia: Alberti
B) La soggettivizzazione della ricerca prospettica: Paolo Uccello
C) Diffusione e trattatistica prospettica: Piero della Francesca
D) La declinazione cortese del linguaggio rinascimentale: Sandro Botticelli
E) Il pensiero sulla città / Pienza e Urbino
F) Il Quattrocento fiammingo
G) Il Rinascimento a Padova: la cultura antiquaria nella bottega di Francesco Squarcione; Andrea Mantegna
H) Il Rinascimento a Venezia (Giovanni Bellini)
I) Il Rinascimento nel Regno di Napoli; Antonello da Messina

Unità apprendimento n. 3	Titolo		
	IL CINQUECENTO (1) IL PIENO RINASCIMENTO IL MANIERISMO		
PERIODO/DURATA (1) Gennaio-marzo	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti; videoproiezione; documenti in internet; eventuale materiale integrativo come dispense, fotocopie, cataloghi; uscite sul territorio	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte (domande aperte, strutturate, semistrutturate)
Competenze (5)			
Disciplina riferimento	Geografia Turistica; Arte e territorio		
Disciplina concorrente	Italiano; Inglese; Storia; Religione; Tedesco; Francese		
Abilità			
V. Unità 1 e 2			

Conoscenze

Lo studente conosce:

- i motivi che hanno determinato l'emergere di nuovi centri culturali (Roma e Venezia) e le specificità con cui si manifesta il loro ruolo in ambito internazionale;
- gli assunti teorici alla base della produzione artistica del Primo Cinquecento;
- i motivi fondamentali alla base della crisi del razionalismo umanistico e dell'affermazione dell'arte Manierista;
- i caratteri stilistici distintivi dell'arte manierista e il concetto di 'licenza'.
- i contenuti di seguito sintetizzati:

Il Pieno Rinascimento in Italia centrale e a Venezia

- a) Donato Bramante
- b) Leonardo da Vinci
- c) Michelangelo Buonarroti
- d) Raffaello Sanzio
- e) Giorgione e Tiziano Vecellio
- f) Andrea Palladio

L'età della Maniera

- a) Il Manierismo (Pontormo, Rosso Fiorentino, Giulio Romano)

Unità apprendimento n. 4	Titolo		
	DAL CLASSICISMO SECENTESCO AL ROCOCÒ		
PERIODO/DURATA (1) Aprile e maggio	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti; videoproiezione; documenti in internet; eventuale materiale integrativo come dispense, fotocopie, cataloghi; uscite sul territorio	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte (domande aperte, strutturate, semistrustrate)
Competenze (5)			
Disciplina riferimento	Geografia Turistica; Arte e territorio		
Disciplina concorrente	Italiano; Inglese; Storia; Religione; Tedesco; Francese		
Abilità			
V. Unità 1 e 2			

Conoscenze

Lo studente conosce:

- l'influenza della Controriforma cattolica nei temi, nell'iconografia e nelle forme dell'arte figurativa;
- la dialettica tra classicismo e naturalismo nell'arte tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento;
- le caratteristiche fondamentali dell'arte barocca (i concetti di dinamismo, teatralità, illusionismo; la convergenza tra i linguaggi e le tecniche artistiche);
- i contenuti di seguito sintetizzati:

L'approccio realismo della pittura tra classicismo e realismo

a) Annibale Carracci e Caravaggio

L'età barocca: l'architettura e la città

a) Il Barocco romano (Bernini, Borromini)

b) La città barocca

La pittura barocca in Italia e in Europa

a) La grande pittura illusionistica (Andrea Pozzo)

b) Velázquez

Il Settecento, il trionfo dell'arte Rococò, l'architettura in Italia (Roma, Napoli, Caserta), Giambattista Tiepolo, Guardi e Canaletto

CLASSI QUINTE

Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1	Titolo		
	L'ETÀ DELLE RIVOLUZIONI		
PERIODO/DURATA (1) Settembre-novembre	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti; videoproiezione; documenti in internet; eventuale materiale integrativo come dispense, fotocopie, cataloghi; uscite sul territorio	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte (domande aperte, strutturate, semistrutturate)
Competenze (5)			
Disciplina riferimento	Geografia Turistica; Arte e territorio		
Disciplina concorrente	Italiano; Inglese; Storia; Religione; Tedesco; Francese		
Abilità Lo studente: <ul style="list-style-type: none">• sa applicare criteri corretti per la lettura di opere sia dal punto di vista formale (rilevandone le specificità linguistiche, le tecniche e i materiali), sia dal punto di vista del contesto culturale;• analizza le opere, con corretto uso della terminologia, stabilendo confronti e relazioni tra di esse;• sa utilizzare i concetti di base del linguaggio artistico (stilizzazione, astrazione, naturalismo, realismo) e i relativi parametri di lettura (linea, superficie, piano, luce e volume, spazio, colore, composizione, plasticismo, decorativismo ecc.), adattandoli in modo adeguato al periodo preso in esame;• sa riconoscere, attraverso l'analisi artistica, le idee generali sottese alle specifiche realtà culturali prese in esame, ricollegandole anche alla cronologia storica;• sa individuare gli elementi di rottura rispetto ai periodi precedenti e correlare le esperienze artistiche in esame alle forme già studiate, riconoscendone le derivazioni e le novità.• sa distinguere i diversi approcci degli artisti rispetto ai problemi e ai temi proposti.			

Conoscenze

Lo studente conosce:

- i caratteri stilistici che contraddistinguono dal punto di vista teorico e della produzione artistica i movimenti culturali dal Rococò al Neoclassicismo sino all'Impressionismo, con particolare attenzione alle evoluzioni e varianti dei linguaggi operativi;
- riconoscere, all'interno delle diverse correnti culturali, gli artisti di maggiore importanza attraverso le specificità delle loro scelte intellettuali ed artistiche e del loro operare;
- distinguere, attraverso la lettura analitica delle opere, le variazioni e le rotture linguistiche che, dal '600 alla fine dell'800, i vari movimenti artistici operano nei confronti della tradizione, dall'esplosione barocca al Razionalismo settecentesco, al Romanticismo e all'Impressionismo e alla ricerca di un nuovo rapporto arte/società alla nascita del linguaggio moderno.

- i contenuti di seguito sintetizzati:
- Il Neoclassicismo, le fasi dell'arte Neoclassica, David, Ingres, Goya, Canova. L'architettura Neoclassica.
- Il Romanticismo, Friedrich, Gericault, Delacroix, il Romanticismo in Italia.
- Realismo e Impressionismo: la pittura realista in Italia e in Francia, Daumier, Millet, Courbet, Fattori.
- La pittura impressionista: Manet, Monet, Renoir, Degas.
- La città e l'architettura nel secondo Ottocento.

Modulo n. 2		Titolo	
		POSTIMPRESSIONISMO, SECESSIONI E SIMBOLISMI: ALLE SOGLIE DELLA MODERNITA'	
Dicembre	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti; videoproiezione; documenti in internet; eventuale materiale integrativo come dispense, fotocopie, cataloghi; uscite sul territorio	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte (domande aperte, strutturate, semistrutturate)
Competenze (5)			
Disciplina riferimento	Geografia Turistica; Arte e territorio		
Disciplina concorrente	Italiano; Inglese; Storia; Religione; Tedesco; Francese		
Abilità			
V. Unità 1 Inoltre l'alunno			
<ul style="list-style-type: none">• sa sintetizzare e confrontare le opere dei vari artisti e le diverse posizioni intellettuali, ricavandone strumenti di riflessione sulla nascita della modernità;• sa riconoscere la specificità dei percorsi dei diversi artisti e dell'esito della loro ricerca linguistico/ espressiva, sia in ambito pittorico/scultoreo che architettonico/urbanistico, agli inizi del '900;• sa riconoscere le diverse tendenze di progetto culturale nei movimenti, ricostruendone le motivazioni e la specificità linguistica e ponendole nell'ambiente storico da cui si sviluppano.			

Conoscenze

Lo studente conosce:

- i contesti politici e culturali nell'Europa di fine Ottocento;
- i principali artisti che ne esemplificano le fondamentali varianti concettuali;
- i motivi che hanno determinato l'emergere di nuovi centri culturali e le specificità del loro ruolo in ambito internazionale;
- i contenuti di seguito sintetizzati:

Architettura e design nella sfida con la modernità: esempi scelti dall'architettura del ferro e del vetro, Gustave Eiffel; William Morris e l'Arts and Crafts Movement; Art Nouveau: V. Horta, J. M. Olbrich.

Postimpressionismo, caratteri generali e contestualizzazione: G. Seurat; P. Cézanne; V. Van Gogh; P. Gauguin.

Simbolismi e Secessioni: opere scelte fra i Nabis, Moreau. Monaco: F. Von Stuck, V. Kandinskij/ Vienna: G. Klimt. / Berlino: la tendenza espressionista e il contributo di E. Munch.

Modulo n. 3	Titolo		
	LE AVANGUARDIE STORICHE		
PERIODO/DURATA (1) Gennaio-febbraio	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti; videoproiezione; documenti in internet; eventuale materiale integrativo come dispense, fotocopie, cataloghi; uscite sul territorio	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte (domande aperte, strutturate, semistrutturate)
Competenze (5)			
Disciplina riferimento	Geografia Turistica; Arte e territorio		
Disciplina concorrente	Italiano; Inglese; Storia; Religione; Tedesco; Francese V		
Abilità V. Unità 1-2			
Conoscenze Lo studente conosce: <ul style="list-style-type: none"> • gli assunti teorici alla base della produzione artistica; • i contenuti di seguito sintetizzati: L'Europa prima della Grande Guerra. Scelti fra i seguenti movimenti avanguardisti: ESPRESSIONISMI. Francia, Fauves: H. Matisse. Germania, Dresda, Die Brücke (1905-1913): E.L. Kirchner. Vienna: Schiele. Nell'ambito dell'École de Paris: A. Modigliani, C. Brancusi. CUBISMO: P. Picasso. FUTURISMO: U. Boccioni, C. Carrà, G. Balla. A. Sant'Elia. ASTRATTISMO: Der Blaue Reiter (1911): V. Kandinskij, F. Marc. P. Klee, P. Mondrian e il Neoplasticismo.			
Modulo n. 4	Titolo		
	GLI ANNI '20 E '30 FRA AVANGUARDIE STORICHE, RITORNI ALL'ORDINE E RAZIONALISMI		

PERIODO/DURATA (1) Marzo	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti; videoproiezione; documenti in internet; eventuale materiale integrativo come dispense, fotocopie, cataloghi; uscite sul territorio	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte (domande aperte, strutturate, semistrutturate)
Competenze (5)			
Disciplina riferimento	Geografia Turistica; Arte e territorio		
Disciplina concorrente	Italiano; Inglese; Storia; Religione; Tedesco; Francese		
Abilità			
V. Unità 1 -2			
Conoscenze			
Lo studente conosce:			
- le diverse tendenze del dibattito culturale e politico tra le due guerre, ricostruendo le motivazioni e la specificità linguistica dei movimenti artistici, nell'ambito storico e nel sistema di correlazioni internazionali in cui si sviluppano;			
- all'interno dei vari movimenti, le personalità di maggior spicco, cogliendone l'originalità linguistica, sia in ambito architettonico/urbanistico che pittorico/scultoreo;			
- gli assunti teorici alla base della produzione artistica;			
- i contenuti di seguito sintetizzati, con scelta di percorsi fra i seguenti movimenti e artisti:			
DADA, fra NY ed Europa: M. Duchamp, M. Ray. METAFISICA: G. de Chirico.			
SURREALISMO: R. Magritte, M. Ernst, J. Mirò, S. Dalì.			
REALISMI e varianti. Valori Plastici. Sironi e i Teleri di Bergamo; Morandi; arte "contro" (Guttuso).			
- ARCHITETTURA RAZIONALISTA			
Il BAUHAUS dalla direzione di W. Gropius a L. M. Van der Rohe.			
Le Corbusier			
L'Italia tra Accademia (Piacentini) e Razionalismo (Terragni)			
F. L. Wright e l'architettura organica			

Modulo n. 5	Titolo		
	IL SECONDO NOVECENTO: IL RIESAME CRITICO DELLE AVANGUARDIE STORICHE		
PERIODO/DURATA (1) Aprile	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti; videoproiezione; documenti in internet; eventuale materiale integrativo come dispense, fotocopie, cataloghi; uscite sul territorio	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte (domande aperte, strutturate, semistrutturate)
Competenze (5)			
Disciplina riferimento	Geografia Turistica; Arte e territorio		
Disciplina concorrente	Italiano; Inglese; Storia; Religione; Tedesco; Francese		

Abilità

V. Unità 1 e 2

Conoscenze

Lo studente conosce:

- le diverse tendenze del dibattito culturale nei movimenti del 2° '900, individuandone le motivazioni e la specificità linguistica e ponendole nel proprio ambito storico/culturale e nel sistema di correlazioni internazionali;
- tensioni e specificità linguistica dei movimenti;
- i contenuti di seguito sintetizzati, con scelta di percorsi fra:
 - THE NEW YORK SCHOOL: fra Abstract Expressionism e Action Painting: J. Pollock; M. Rothko.
 - L'INFORMALE: J. Fautrier, A. Burri, L. Fontana e lo Spazialismo.
 - F. Bacon, H. Moore, A. Giacometti, G. Manzù, M. Marini.
 - AMERICAN DADA E POP ART: J. Johns, R. Rauschenberg, R. Hamilton, A. Warhol, R. Lichtenstein, C. Oldenburg, P. Manzoni.
 - TENDENZE DELL'ARCHITETTURA: BBPR, Torre Velasca, R. Piano. Esempi fra i musei della contemporaneità.

Modulo n. 6	Titolo		
		DALLE NEOAVANGUARDIE ALLE POETICHE POSTMODERNE	
PERIODO/DURATA (1) Maggio	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata	STRUMENTI (3) libri di testo, appunti; videoproiezione; documenti in internet; eventuale materiale integrativo come dispense, fotocopie, cataloghi; uscite sul territorio	VERIFICHE (4) Orali e/o scritte (domande aperte, strutturate, semistrutturate)
Competenze (5)			
Disciplina riferimento	Geografia Turistica; Arte e territorio		
Disciplina concorrente	Italiano; Inglese; Storia; Religione; Tedesco; Francese		
Abilità			
V. Unità 1 - 5			

Conoscenze

Lo studente conosce:

- le diverse tendenze del dibattito culturale nei movimenti del 2° '900, individuandone le motivazioni e la specificità linguistica e ponendole nel proprio ambito storico/culturale e nel sistema di correlazioni internazionali;
- tensioni e specificità linguistica dei movimenti;
- i contenuti di seguito sintetizzati:
 - le Neoavanguardie degli anni '60-'70 (scelta di percorsi fra Arte Concettuale; Land Art; Performance e Body Art; Beuys, Arte povera);
 - le poetiche postmoderne dagli anni '80-'90 (scelta di percorsi fra la Transavanguardia italiana, i Nuovi Selvaggi in Germania, il Graffitismo e la scultura oggettuale americana)

(Ripetere lo schema per ogni unità)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

Unità di apprendimento facoltative

Si riportano i titoli delle unità di apprendimento da svolgere facoltativamente

	TITOLO	Periodo di svolgimento	
		1° PERIODO	2° PERIODO
CLASSI TERZE	-		
	-		
	-		
CLASSI QUARTE	-		
	-		
	-		
CLASSI QUINTE			

5. METODOLOGIA

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

6. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi terze	Volume
Autori:	E. TORNAGHI, V. TARANTINI, C. SIMONCINI, M. VACCARO	1
Edizioni:	Chiave di volta 1, edizioni Loescher	

	Testo in adozione classi quarte	Volume
Autori:	E. TORNAGHI, V. TARANTINI, C. SIMONCINI, M. VACCARO	2
Edizioni:	Chiave di volta 2, edizioni Loescher	

	Testo in adozione classi quinte	Volume
Autori:	E. TORNAGHI, V. TARANTINI, C. SIMONCINI, M. VACCARO	3
Edizioni:	Chiave di volta 3, edizioni Loescher	

Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali (interrogazioni scritte con validità di voto orale)	2	3
Prove Scritte		
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi terze		x
Classi quarte	x	
Classi quinte	x	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi terze	x		
Classi quarte	x		
Classi quinte	x		

8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

Per le prove oggettive si utilizzerà la seguente griglia, concordata nella riunione per materia:

TABELLADI VALUTAZIONE	
98-100	10
90-97	9-9.5
85-89	8.5
80-84	8
75-79	7.5
70-74	7
65-69	6.5
60-64	6
55-59	5.5
50-54	5
45-49	4.5
40-44	4
35-39	3.5
30-34	3
0-29	1-2

9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

PERCENTUALE ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	80 %
PERCENTUALE MINIMA DI SVOLGIMENTO DEL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA	70 %
PERCENTUALE DI ALUNNI CON LIVELLO MINIMO DI COMPETENZE	60 %

10. ALTRO

Bergamo, 21 settembre 2022

La Coordinatrice di Dipartimento
(prof.ssa Chiara Cocco)

I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	
Cognome e nome	Firma
Brambilla Giovanna	
Cocco Chiara	
Samà Caterina	